

COMUNE DI TERDOBBIATE

Provincia di Novara

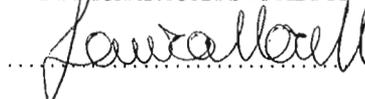
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LAURA MORETTI



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	10
Risultato di amministrazione.....	16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	19
Fondo Pluriennale vincolato.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	32
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	32
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	36
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	37
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	40
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	41
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	42
CONTO ECONOMICO.....	43
STATO PATRIMONIALE.....	43
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	43
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44
CONCLUSIONI.....	44



Comune di Terdobbiate**Organo di revisione**

Verbale n. 4 del 16.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

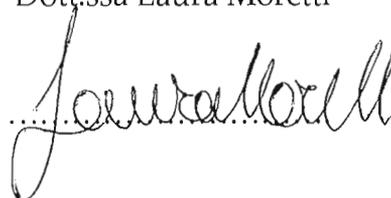
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Terdobbiate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terdobbiate, lì 16 aprile 2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Laura Moretti



INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Terdobbiate nominato con delibera consiliare n 2 del 23.01.2017

- ◆ ricevuta in data 09.03.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.12.del 20.02.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo il revisore rinvia alla delibera di riaccertamento ordinario dei residui;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione il revisore rinvia alla delibera di riaccertamento ordinario dei residui;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo approvata con DGC n. 6 del 08.01.2018

oltre che:

- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno



Comune di Terdobbiate

2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto dimostrativo della verifica degli equilibri di bilancio;
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08). Non vi sono contratti derivati come indicato nella relazione sulla gestione;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- rapporto annuale sui risultati del controllo di gestione ex art 198-198 bis TUEL 267/2000
- relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- delibera dell'organo consiliare n. 16 del 04.07.2017 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- la delibera n. 5 del 08.01.2018 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

Non sono presenti:

- Conto economico
- Stato patrimoniale;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione tale prospetto non risulta obbligatorio per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 23.01.2017.

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;



- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 1
di cui variazioni di Consiglio	N 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 0
di cui variazioni di Giunta per prelievo dal fondo di riserva	N 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 10 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;



- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate, si rimanda a specifico paragrafo;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.16 in data 04.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 5 del 08.01.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 467 reversali e n. 354 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UBI Banca, reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	136.829,49
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	136.829,49

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'anticipazione di cassa non è stata utilizzata nel corso del 2017.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:



Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	136.829,49
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

1.2.2 La cassa vincolata ha avuto la seguente evoluzione:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2015	2016	2017
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	83.207,33	97.770,62	136.829,46
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			



	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Verifica saldo di cassa

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			97.770,62
Entrate titolo I	252.888,87	38.875,56	291.764,43
Entrate titolo II	41.560,37	0,00	41.560,37
Entrate titolo III	25.607,02	2.463,25	28.070,27
Totale titoli (I+II+III)	320.056,26	41.338,81	361.395,07
Spese titolo I	248.244,66	86.376,21	334.620,87
Differenza di parte corrente	71.811,60	-45.037,40	26.774,20
Entrate titolo IV	27.677,59	0,00	27.677,59
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VII	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI)	27.677,59	0,00	27.677,59
Spese titolo II	13.817,92	1.575,00	15.392,92
Spese titolo III	0,00	0,00	0,00
Spese titolo IV	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	0,00	0,00	0,00
Spese titolo V	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale	13.859,67	-1.575,00	12.284,67
Entrate titolo IX	2.500,00	45.249,76	47.749,76
Spese titolo VI	47.749,76	0,00	47.749,76
Fondo di cassa finale			136.829,49



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 105.485,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	433.876,73
Impegni di competenza	-	377.588,01
SALDO		56.288,72
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		56.288,72

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	56.288,72
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		56.288,72

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



CONSUNTIVO
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	404.967,42	399.911,32	358.449,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	351.094,65	358.486,53	316.020,33
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente di spesa	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.735,44		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		44.137,33	41.424,79	42.429,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		44.137,33	41.424,79	42.429,05



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.776,00	3.939,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.676,15	0,00	27.677,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	19.312,40	9.876,00	13.817,92
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
<i>di cui fondo svalutazione crediti</i>				
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-13.860,25	-5.937,00	13.859,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		30.277,08	35.487,79	56.288,72

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.



Comune di Terdobbiate

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			42.429,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			42.429,05



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV finale 31/12/2017 è pari ad euro 0,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	0,00	0,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:



ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 105.485,33, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				97.770,62
RISCOSSIONI	(+)	43.838,81	392.983,61	436.822,42
PAGAMENTI	(-)	87.951,21	309.812,34	397.763,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			136.829,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			136.829,49
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	10.921,79	40.893,12	51.814,91
RESIDUI PASSIVI	(-)	15.383,40	67.775,67	83.159,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			105.485,33

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.



- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	21.927,77	38.389,03	105.485,33
di cui:			
a) Parte accantonata	8.576,12	7.154,70	12.696,39
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			13.859,67
e) Parte disponibile (+/-) *	13.351,65	31.234,33	78.929,27

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinvio la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.696,39
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	12.696,39

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	0,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	13.859,67
TOTALE PARTE DISPONIBILE	78.929,27

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 nel corso dell'esercizio 2017:



Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili corrente	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente corrente	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili capitale	Avanzo vincolato per contrazione mutui	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili capitale	Avanzo non vincolato- parte destinata agli investimenti	Totale
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente nel corso del 2017 non ha applicato avanzo di amministrazione

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.5 del 08.01.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	59.280,67	43.838,81	10.921,79	- 4.520,07
Residui passivi	118.662,26	87.951,21	15.383,40	- 15.327,65

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	56.288,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA	56.288,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	6,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.526,07
Minori residui passivi riaccertati (+)	15.327,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	10.807,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	56.288,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	10.807,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	38.389,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	105.485,33



VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, è pari ad Euro 0,00 sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.696,39.

Tale fondo risulta calcolato sulle seguenti entrate:

- addizionale sulla tassa rifiuti
- tassa rifiuti

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 0,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016 :



Organismo	perdita 31/12/2015	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Acqua Novara.VCO SpA			0	
			0	
			0	

Fondo indennità di fine mandato

Non è presente in quanto l'indennità di fine mandato viene stanziata nell'anno in cui verrà corrisposta.

Altri fondi e accantonamenti

Non sono presenti.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	57
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	57
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	57

		Cassa totale
1	Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	292
2	Titolo II - Trasferimenti correnti	42
3	Titolo III - Entrate extra-tributarie	28
4	Titolo IV - Entrate in c/capitale	28
5	Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6=1+2+3+4+5	Totale entrate finali	390
7	Titolo I - Spese correnti	335
8	Titolo II - Spese in conto capitale	15
9	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0
10=7+8+9	Totale spese finali	350
11=6-10	Saldo finale di cassa fra entrate e spese finali	40

L'ente **ha** provveduto in data 19.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione. Di seguito si riporta il dettaglio:



fpv corrente	0
fpv capitale	0
fpv	0
titolo I	291
titolo II	42
titolo III	26
Titolo IV	28
spazi	0
Titolo I	316
FPV titolo I	0
Titolo II	14
FPV titolo II	0
saldo	57

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2017
I.M.U.	135.930,00	111.242,63	105.831,36
I.M.U. recupero evasione			0,00
I.C.I. recupero evasione			0,00
T.A.S.I.	62.226,00	20.011,97	16.402,48
Addizionale I.R.P.E.F.	37.500,00	37.500,00	32.220,19
Imposta comunale sulla pubblicità	69,00	46,00	46,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	59.723,00	57.208,55	58.695,76
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Altre tasse	2.933,00	2.860,45	2.934,80
Dritti sulle pubbliche affissioni	138,00	187,00	132,40
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	37.419,00	101.907,96	75.019,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	335.938,00	330.964,56	291.281,99

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'



IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 5.411,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: l'accertamento è in linea con l'entrata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 3.609,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: l'accertamento è in linea con l'entrata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 1.487,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: il piano finanziario 2017 era di importo superiore.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:



Comune di Terdobbiate

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.030,65	
Residui riscossi nel 2017	5.565,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	855,52	
Residui al 31/12/2017	8.609,46	57,28%
Residui della competenza	14.151,96	
Residui totali	22.761,42	
FCDE al 31/12/2017	12.205,06	0

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00

In merito si osserva nel corso del 2017 non sono stati emessi ruoli.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	107,77	0,00	18.338,23
Riscossione	107,77	0,00	18.338,23
Fondo crediti di dubbia esigibilità	622,61	0,00	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

	Accertato	Riscosso	Utilizzo parte corrente	Utilizzo parte capitale	% parte corrente	% parte capitale
2015	107,77	107,77	-	107,77	0,00	100,00
2016	-	-	-	-	0,00	0,00
2017	18.338,23	18.338,23	-	18.338,23	0,00	100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è



stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	37.452,30	42.011,71	41.560,37
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	68,90		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	37.521,20	42.011,71	41.560,37

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	7.188,55	7.414,82	11.436,78
Proventi dei beni dell'ente	17.140,85	13.577,38	14.170,09
Interessi su anticip.ni e crediti	110,54	38,21	0,15
Utili netti delle aziende		0,00	
Proventi diversi	11.131,58	10.477,81	
Totale entrate extratributarie	35.571,52	31.508,22	25.607,02

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Trasporti funebri, pompe funebri	2.503,25	6.600,00	-4.096,75	37,93%	100,00%
Altri servizi (peso pubblico)	3.425,00	976,00	2.449,00	350,92%	258,23%
Totali	5.928,25	7.576,00	-1.647,75	78,25%	213,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono presenti

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate per fitti di fabbricati è pari ad Euro 8.621,79.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	76.727,71	78.937,76	2.210,05
102	imposte e tasse a carico ente	5.989,39	5.991,72	2,33
103	acquisto beni e servizi	175.239,97	142.726,92	-32.513,05
104	trasferimenti correnti	80.904,94	78.579,74	-2.325,20
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	1.642,58	-5.357,42
110	altre spese correnti	12.624,52	8.141,61	-4.482,91
TOTALE		358.486,53	316.020,33	-42.466,20



Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del anno 2008 che risulta di euro 121.402,68;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1 comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	82.068,15	78.937,76
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	6.334,53	5.043,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Trasferimenti quota servizio di segreteria	33.000,00	36.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	121.402,68	119.980,88
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		10.594,52
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	121.402,68	109.386,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:



TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	61.897,97
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente	
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. n. 267/2000	
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	17.039,79
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
IRAP	5.043,12
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
Altre spese: Trasferimenti quota servizio segreteria	36.000,00
Totale (A)	119.980,88

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese do personale imputata dall'esercizio precedente	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.	
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	10.594,52
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
Incentivi per la progettazione	
Incentivi per il recupero ICI	
Diritti di rogito	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
Totale (B)	10.594,52



	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	2	2	2
spesa per personale	128.397,71	120.643,50	109.386,36
spesa corrente	351.094,65	358.486,53	316.020,33
Costo medio per dipendente	64.198,86	60.321,75	54.693,18
incidenza spesa personale su spesa corrente	36,57%	33,65%	34,61%

L'organo di revisione ha espresso parere sulla programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese unitamente al parere sul bilancio di previsione.

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 24.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Contrattazione integrativa

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017 rispettano i vincoli di legge.

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale sono le seguenti:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	6.027,26	6.027,06	6.027,06
Risorse variabili	4.268,26	527,93	527,93
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		0,00	
Totale FONDO	10.295,52	6.554,99	6.554,99
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	4.268,26	527,93	527,93
Totale FONDO a confronto	6.027,26	6.027,06	6.027,06

Il revisore ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n.8 del 17.07.2017.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.



Spese per lavoro flessibile

Di seguito spese 2017 per lavoro flessibile

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile (A)	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2017 (B)	Incidenza percentuale (B/A * 100)
0,00	0,00	0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non sono presenti.



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono pari ad euro 13.817,92.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Oneri finanziari	514,12	0,00	0,00
Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Entrate correnti	505.037,37	438.385,68	404.967,42
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,102%	0,00%	0,00%
Rapporto massimo ex art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	9.233,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	9.735,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	502,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	490	467	470
Debito medio per abitante	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	514,12	0,00	0,00
Quota capitale	9.735,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.249,12	0,00	0,00

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è stata richiesta

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

**ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 5 del 08.01.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.520,07 derivanti dalla differenza tra minori residui attivi per Euro 4.526,07 e maggiori residui attivi per Euro 6,00

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 15.327,65

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati né residui attivi né residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

L'ente ha indicato accanto ai residui passivi eliminati che trattasi di debito insussistente.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue



Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale anni precedenti	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I				3.626,39	5.364,00	8.990,39	38.393,12	47.383,51
di cui F.S.R o F.S.					1.931,40	1.931,40	0,00	1.931,40
Titolo II						0,00	0,00	0,00
Titolo III						0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	3.626,39	7.295,40	10.921,79	38.393,12	49.314,91
Titolo IV						0,00	0,00	0,00
Titolo V						0,00	0,00	0,00
Titolo VI						0,00	2.500,00	2.500,00
Titolo VII						0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00
Titolo IX						0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	3.626,39	7.295,40	10.921,79	40.893,12	51.814,91
PASSIVI								
Titolo I			2.500,00	0,00	12.883,40	15.383,40	67.775,67	83.159,07
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	2.500,00	0,00	12.883,40	15.383,40	67.775,67	83.159,07
Titolo II						0,00	0,00	0,00
Titolo III						0,00	0,00	0,00
Titolo IV						0,00	0,00	0,00
Titolo V						0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII						0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	2.500,00	0,00	12.883,40	15.383,40	67.775,67	83.159,07



Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati: maggiori incassi	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	52.392,02	38.875,56	4.526,07	8.990,39	17,16%	38.393,12	47.383,51
Titolo II	1.931,40	0,00	0,00	1.931,40	0,00%	0,00	1.931,40
Titolo III	2.457,25	2.463,25	-6,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Corrente	56.780,67	41.338,81	4.520,07	10.921,79	19,24%	38.393,12	49.314,91
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IX	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00%	2.500,00	2.500,00
Totale	59.280,67	43.838,81	4.520,07	10.921,79	18,42%	40.893,12	51.814,91

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	117.087,26	86.376,21	15.327,65	15.383,40	13,14%	67.775,67	83.159,07
Gestione corrente	117.087,26	86.376,21	15.327,65	15.383,40	13,14%	67.775,67	83.159,07
C/capitale Tit. II	1.575,00	1.575,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Per incremento di attività finanziarie Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Rimborso prestiti Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gestione capitale	1.575,00	1.575,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi per c/terzi e partite di giro Tit. VII	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Totale	118.662,26	87.951,21	15.327,65	15.383,40	12,96%	67.775,67	83.159,07



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016	Debiti f.b. Rendiconto 2017
0,00	0,00	0,00
Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017
404.967,42	399.911,32	358.449,38
-	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
 - b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00
- come da attestazione del responsabile del Servizio finanziario.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione con la partecipata Acqua Novara VCO facendo riferimento per la stessa al consuntivo 2016 in quanto non sono stati ancora prodotti i dati relativi al 2017.

Il debito risultante al 31.12.2016 dalla contabilità di Acqua Novara VCO non è ancora stato saldato.

Il revisore una volta ricevuta la documentazione prodotta dalla partecipata al 31.12.2017 invita l'Ente ad aggiornare il prospetto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Organismo partecipato:	ACQUA NOVARA.VCO SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.153,11
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.153,11



L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
Organismo partecipato:	CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	60.821,16
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.419,92
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	63.241,08

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
Organismo partecipato:	CONSORZIO CISA 24
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	21.011,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	21.011,00



L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	SERVIZI ASSISTENZIALI
Organismo partecipato:	CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	90,50
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	90,50

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non ricorre la fattispecie

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017 con DCC n 6 del 20.02.2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inserito nel portale partecipate del MEF, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 02.08.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20.09.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 09.10.2017. Tale invio è stato ottemperato mediante inserimento dei dati sul portale partecipate del MEF.

Il revisore evidenzia che non esistono partecipazioni da dismettere.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione in quanto non sono ancora scaduti i termini.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2017, calcolato ai secondo le modalità di cui al DPCM 22/09/2014 risulta essere pari a giorni	95 giorni
---	------------------

Tale indicatore risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il revisore rammenta che il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Descrizione parametri	Rispetto si/no
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti	SI
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I –II – III	SI
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III	SI
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	SI
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti ...	SI
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti....	SI
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti...	SI
Consistenza dei debiti fuori bilancio formatasi nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori accertati delle entrate correnti	SI
Eventuale esistenza al 31.12.2015 di anticipazioni di tesoreria non superiori al 5% delle entrate correnti	SI
Ripiano degli squilibri in sede di salvaguardia...	SI

Il revisore evidenzia che risultano rispettati tutti i parametri previsti.



RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere UBI Banca SpA

Economo Paolo Pampuri

Agente contabile (incassi per rilascio carte d'identità, diritti di segreteria, diritti sulle pubbliche affissioni e introiti e rimborsi diversi- ecobox e stampati) Paolo Pampuri

L'ente dovrà provvedere all'invio del conto degli agenti contabili alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla data approvazione del rendiconto.



CONTO ECONOMICO

Non sono stati predisposti

STATO PATRIMONIALE

Non sono stati predisposti

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;



o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

ALTRI DOCUMENTI

Il revisore evidenzia che sono stati predisposti la relazione relativa al piano di razionalizzazione delle spese e il referto sul controllo di gestione.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore evidenzia che l'Ente sulla base del parere della Commissione Arconet con un'interpretazione condivisa da MEF e Viminale, ha posticipato l'approvazione della contabilità economico patrimoniale.

In particolare l'art. 232, co. 2 del TUEL, nello stabilire che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017", determina con sufficiente evidenza la decorrenza dall'esercizio 2018 di tale obbligo (con rendicontazione nel 2019), confermata dal medesimo tenore del comma 3 dell'articolo 233-bis, relativo al bilancio consolidato.

L'ente ha in ogni caso l'intenzione di approvare gli schemi della contabilità economico patrimoniale entro l'anno essendo già in fase avanzata l'attività propedeutica all'adozione di tale contabilità.

RIPIANO DISAVANZO

L'esercizio non presenta disavanzo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 riservandosi sull'analisi della contabilità economico patrimoniale a successivo parere.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT.SSA MORETTI LAURA

